

Migranti, concluse le operazioni al Porto Grande

Si sono concluse in serata le operazioni di accoglienza dei 93 migranti arrivati nel pomeriggio al Porto Grande di Siracusa, dopo essere stati soccorsi, con altre 107 persone, la notte scorsa, nel Canale di Sicilia. Tra loro, una donna e 10 minori, provenienti, secondo quanto hanno riferito, da Nigeria, Nuova Guinea, Costa d'Avorio, Senegal, Mali e Gambia. Gli immigrati sono stati soccorsi da un piccolo gommone della Aegean Pride, una petroliera liberiana, su indicazioni fornite dalla Sala Operativa del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie, dopo una segnalazione telefonica. A circa mezzo miglio dalle acque del Porto Piccolo di Siracusa, i migranti sono stati trasbordati su due motovedette della Capitaneria di Porto e su un mezzo della Guardia di Finanza. Durante quest'ultima parte di traversata, ai migranti è stata prestata una prima assistenza medica dal personale della Sanità Marittima, insieme agli operatori dell'Asp di Siracusa e della Croce Rossa. Dopo l'approdo al Porto Grande sono partite le consuete operazioni di identificazione, quindi il trasferimento nella Sala Randone di via Malta, come era già accaduto in occasione di un precedente sbarco. Infine, il trasferimento nei centri di prima accoglienza.

Migranti a Siracusa, comincia il trasbordo

E' arrivata alle 16.40 all'imbocco del Porto Grande di Siracusa l'Aegean Pride, petroliera libanese con a bordo 93

dei 201 migranti soccorsi in nottata nel canale di Sicilia. La motocisterna rimarrà ferma sin quando non sarà completato il trasbordo degli stranieri, ad opera di due unità navali di Guardia Costiera e Guardia di Finanza. Previsto per le 19.00 il completamento del trasferimento sul molo per le procedure di accoglienza e identificazione.

I migranti, di varie nazionalità e pare di provenienza sub-sahariana, sono in discrete condizioni di salute. Tra loro una sola donna.

(foto: la Aegean Pride)

Calcio. Pippo Strano nuovo allenatore del Siracusa

Trovano conferma i “rumors” delle ultime ore. E’ Pippo Strano il nuovo allenatore dell’SC Siracusa. Il successore di Orazio Pidatella ha diretto oggi il primo allenamento. “Ritorno al De Simone, da allenatore del Siracusa, dodici anni dopo. L’ultima volta qui invece risale a tre anni fa quando guidavo l’Adrano e venni a Siracusa per giocare un’amichevole contro quella meraviglia della squadra di mister Sottit”.

Sereno per la rimonta in classifica. “Personalmente il campionato inizia oggi e per l’obiettivo prefissato dalla società è come se partissimo con un handicap di 5 punti. Lavoreremo quindi per fare bene”.

Siracusa è una "Smart City Living Lab"

Siracusa è uno dei tre Comuni italiani vincitori della selezione prevista dall'accordo siglato dal Cnr con l'associazione nazionale dei Comuni italiani, indetta lo scorso luglio. Insieme ad Agordo (Belluno) e Riccione, Siracusa può fregiarsi del titolo di "Smart Cities Living Lab". Diventerà, quindi, una "città intelligente" in cui sperimentare ultime tecniche del centro nazionale di ricerche in materia di "energia da fonti rinnovabili e Ict per la sostenibilità energetica".

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, è oggi a Bologna dove, nel corso del convegno inaugurale di Smart City Exhibition, il presidente del Cnr Luigi Nicolais, ha proclamato i vincitori. I Comuni prescelti dovranno farsi carico esclusivamente delle spese di installazione di tecnologie e strumentazione, che saranno messe a disposizione dal Cnr in comodato d'uso gratuito grazie a un investimento di circa un milione di euro ciascuno.

La rete dell'illuminazione comunale sarà trasformata in una rete dati che, per la sua capillarità, può permettere di erogare alcuni servizi innovativi in tutta la città: dal collegamento Internet ad alta velocità con hot-spot wifi pubblici alla gestione automatizzata della sosta nei parcheggi, dal controllo del traffico al bilanciamento e alla razionalizzazione dei consumi di energia.

Siracusa si è aggiudicata il premio nella categoria "Centro storico" di un Comune con una porzione di territorio indicata quale zona "A" ai sensi del D.M 1444/1968. Questa la motivazione: "Per aver presentato la migliore ipotesi di intervento, inclusiva della riduzione degli attuali consumi energetici, mettendo a disposizione come area di sperimentazione l'isola di Ortigia, patrimonio dell'Unesco, e, nel contempo, aver dimostrato di avere tutti i requisiti

tecnici richiesti dal bando di selezione”.

Le idee del Cenaco per via Tisia e dintorni

I commercianti del Cenaco Acradina Grottasanta hanno incontrato i tecnici e l'assessore alla Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa. Pressante la richiesta di soluzioni per il problema dei posteggi in viale Tisia e dintorni. Il Cenaco ha chiesto di reintrodurre la sosta di cortesia di quindici minuti sulle strisce blu a pagamento e più parcheggi per i potenziali acquirenti, spesso scoraggiati dalla carenza di posti.

L'assessore Silvana Gambuzza ha messo a disposizione della rappresentanza dei commercianti il proprio tecnico, il dirigente di settore Maria Pia Di Gaetano, per lo studio delle alternative. Una prima soluzione potrebbe essere rappresentata il sabato dalla possibilità di aprire nel pomeriggio il parcheggio dell'Istituto Quintiliano.

Non dovrebbero esserci problemi circa il rinnovo della convenzione per l'acquisto dei ticket strisce blu da offrire ai clienti degli esercizi commerciali. Affrontato anche il caso degli ambulanti non in regola e della cartellonistica abusiva. Si è anche parlato di presidi di sicurezza, presenza di vigili urbani ma anche di sorveglianza e dunque di potenziamento dei turni di vigilanza da parte della polizia municipale.

Si è discusso anche del piano di riqualificazione urbana Cenaco. C'è l'impegno del Comune ma bisogna attendere novità da Palermo. In Regione il progetto è attualmente classificato al terzo posto delle opere pronte al finanziamento europeo.

Rosolini, un arresto per droga

Arrestato dai carabinieri a Rosolini Sebastiano Ciccazzo. Il 51enne deve scontare una pena definitiva di quattro anni per reati contro la normativa sugli stupefacenti. L'ordinanza di carcerazione è stata emessa dal tribunale di Agrigento, nel marzo del 2013 l'uomo si sarebbe reso responsabile di spaccio di droga.

L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.